



COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. 80004630671 - PARTITA IVA 00240790675 - ☎ 0861/698877 - 📠 0861/698810

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI

N° 26/118 DEL 26-03-2019

ORIGINALE

Oggetto: CUP C88F18000080001 AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA VERIFICA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 D.LEG.VO 50/2016 SUL PROGETTO "SCTE0201 CASTIGLIONE DELLA VALLE LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA CORPO STRADALE IN FRANA"

CIG: Z5327BE01B

REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile di ragioneria esprime, ai sensi degli artt. 147 bis e 153 comma 5 del TUEL, parere favorevole sulla regolarità contabile ed attesta che esiste la copertura finanziaria della spesa.

Colledara, li 26-03-019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr. Domenico Bonomo

=====

REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA

Il sottoscritto responsabile di ragioneria dichiara di aver provveduto alla registrazione contabile dell'impegno di spesa recato dal presente provvedimento.

Colledara, li 26-03-019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr. Domenico Bonomo

=====

In data 26-03-019 copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Frale Gesidio

=====

Pubb. n.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver pubblicato in data odierna la presente determinazione nel sito web istituzionale di questo Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n° 69).

Colledara, li 27-03-2019

IL MESSO COMUNALE
Polisini Franco

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

Il giorno ventisei del mese di marzo dell'anno duemiladiciannove, nel proprio ufficio;

Visti:

✓ Il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019, il quale ha previsto il differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019/2021 e, conseguentemente, l'esercizio provvisorio è stato autorizzato fino a tale data, come prevede l'art.163, comma 3, del Tuel;

✓
✓ l'art. 11, comma 17, del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, secondo il quale "in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2019 gli enti locali gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2018- 2020 per l'annualità 2019;

Richiamato l'art. 163 del TUEL che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

Visto il comma 5 del suddetto art. 163 del Tuel novellato che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

1. tassativamente regolate dalla legge;
2. in dodicesimi;
3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Premesso che:

✓ con provvedimento del Sindaco sono stati nominati i Responsabili degli Uffici incaricati delle posizioni organizzative delle posizioni organizzative come stabilito agli art.li 8 e 10 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999;

✓ l'art. 107 del D. Leg.vo 267/2000 e smi fissa il principio generale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi secondo cui spettano agli Organi Elettivi i poteri di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3, sono attribuite, nei Comuni privi di qualifica Dirigenziale, ai sensi dell'art. 109 del richiamato Decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Richiamati i sottoelencati Decreti Sindacali di attribuzione e conferma della Responsabilità dell'Ufficio Tecnico comunale (Lavori pubblici, Ambiente e Qualità Luoghi di lavoro), per le funzioni e servizi in esso esplicitate, ai sensi dell'artt. 107 e 109 comma 2 del D. Leg.vo 267/2000.

- ✓ n. 2/11 del 6 luglio 2018
- ✓ n. 3/12 del 28 settembre 2018
- ✓ n. 5/14 del 28 dicembre 2018

Dato atto che

✓ all'interno del Programma degli interventi di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 – 3° Stralcio, ai sensi della O.C.D.P.C. n.408/2016 e Legge 229/2016, è stata inserita la seguente opera di competenza del Comune di Colledara:

SCTE0201	S.C. per Castiglione della Valle – Lavori di ripristino e messa in sicurezza corpo stradale in frana	€ 591.800,00
----------	--	--------------

✓ il soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 (A.N.A.S.) dopo un sopralluogo effettuato in sito, ha redatto una scheda di ricognizione criticità con evidenziati i danni riscontrati, le ipotesi di intervento, gli importi ed i tempi di esecuzione delle opere necessarie per il ripristino della viabilità;

✓ di conseguenza questo Ente, con Determinazione del Responsabile del Servizio n.79/319 del 06/08/2018, ha avviato la procedura per selezionare operatori economici, previa apposita manifestazione di interesse, a cui affidare i seguenti servizi tecnici: “Progettazione definitiva-esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e Direzione Lavori” mediante procedura negoziata ai sensi dell’arti. 63 c.2 lett. c) del D.Leg.vo 50/2016

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 110/420 del 19/10/2018 con la quale veniva affidato l’incarico della “Progettazione definitiva-esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e Direzione Lavori” all’Ing. Di Leonardo Sabatino da Colledara;
- n.96 del 3/10/2018 con la quale veniva affidato l’incarico dei servizi di indagini geologiche e relazione geologica alla ditta S.A.G.I. srl da S. Benedetto del Tronto (AP);
- n.134/468 del 20/11/2018 con la quale veniva affidato l’incarico del servizio di supplemento di indagini sulle caratteristiche tecniche del sito alla ditta VOLPE PERFORAZIONI S.A.S. di Volpe & C. da Villa Vomano (Te);

Rilevato che questo Ente, acquisito il progetto definitivo dell’opera “**SCTE0201 per Castiglione della Valle – Lavori di ripristino e messa in sicurezza corpo stradale in frana**” come redatto dal progettista incaricato Ing. Di Leonardo Sabatino da Colledara, ha effettuato la conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e smi in data 12 marzo 2018 per l’acquisizione da parte degli Enti preposti, dei pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell’opera stessa;

Rilevato inoltre che, dalla conferenza dei servizi, alla quale non hanno partecipato pur se convocati, La Regione Abruzzo, il Genio Civile di Teramo, il Servizio Regionale di Protezione Civile, il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture Trasporti Mobilità Reti e Logistica nonché il Servizio Regionale di Governo del Territorio Beni Ambientali Aree Protette e Paesaggio, sono stati acquisiti

- il parere favorevole dell’Ufficio Urbanistico del Comune di Colledara
- il parere favorevole con i suggerimenti di a) trattare le superfici del muro di contenimento b) integrare con la relazione VIARCH prevista dal D.Leg.vo 50/2016, da parte del Ministero per i Beni Culturali Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città de L’Aquila e i Comuni del Cratere
- la nota da parte dell’ARTA Abruzzo in acquisita al protocollo al n.1500 del 12 marzo 2019 con il rimarcare la necessità della presentazione del piano di gestione di terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017

Ritenuto dover tempestivamente provvedere ad acquisire la verifica preventiva dell’interesse archeologico, secondo le modalità indicate nell’art. 25 del D. Lgs 50/2016, recependo il suggerimento del rappresentante del Ministero per i Beni Culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città de L’Aquila e i Comuni del Cratere, espresso in sede di conferenza;

Richiamato l’art.25 del D. Lgs 50/2016 che al c.1 recita:

1. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all’applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell’approvazione, copia del progetto di fattibilità dell’intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili,

all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

Considerato che all'interno dell'Amministrazione Comunale, non risulta essere presente la figura dell'archeologo necessaria per le attività in argomento e che dunque si rende necessario avvalersi dell'ausilio di professionisti esterni per lo svolgimento delle stesse;

Dato atto che il servizio sopra detto comprende le seguenti attività:

- analisi archivistica
- analisi bibliografica
- verifica cartografia storica
- verifica regime vincolistico
- sopralluogo sul posto con realizzazione documentazione fotografica
- redazione relazione scientifica preliminare

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e successive modificazioni ed in particolare il comma 1 dell'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" che recita testualmente :

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.;*

Richiamati i seguenti artt. del D. Lgs 50/2016:

• **art. 32 comma 2):**

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

• **art. 36 comma 2):**

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

• **art. 37 comma 1):**

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dal comma 130 dell'art.1 della legge di bilancio 2019 ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 € è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO CHE, per quanto previsto dai sopra richiamati articoli, in considerazione dell'importo del servizio in parola, questo Ente può procedere all'affidamento dello stesso autonomamente e mediante affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2) lett. A) del D. Lgs. 50/2016 ;

CONSIDERATO INOLTRE sia opportuno, nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché la stazione appaltante abbia deciso di utilizzare la procedura di affidamento diretto e quindi si esplicita

- che questa stazione appaltante intende avvalersi del ricorso all'affidamento diretto per procedere all'affidamento del servizio tecnico-professionale del presente atto in quanto ha la necessità di acquisire la professionalità specifica sulla base di scelta operata per ragioni di economicità e congruità del prezzo praticato dall'operatore;

PRESO ATTO PERTANTO CHE, nell'obiettivo di contenere i tempi di programmazione delle opere a farsi, si è proceduto ad effettuare una indagine di tipo esplorativo del mercato e si è individuato nel dott. Guido Palmerini, con studio professionale in Pescosansonesco (Pe) Via Cavour 32 , C.F. PLMGDU86P13G878W, professionista iscritto nell' "Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto di opera pubblica" resosi disponibile allo svolgimento immediato degli adempimenti in oggetto;

VISTA L'OFFERTA trasmessa a mezzo mail in data 22 marzo 2019 ns prot. 1766 dal citato professionista dott. Guido Palmerini successivamente integrata con mail in data 26 marzo 2019 ns prot. 1829 ritenuta congrua, comportante una spesa complessiva di € 1.708,84 (non soggetto ad Iva e ritenuta d'acconto ai sensi della legge 190/2014 "regime forfettario");

Vista la regolarità contributiva DURC protocollo INPS_14129773 con scadenza validità 11/06/2019 del dott. Guido Palmerini, agli atti;

Dato atto che al presente affidamento è stato assegnato il seguente Codice Identificativo Gara CIG: Z5327BE01B;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici"

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207, per le parti ancora in vigore;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e successive modificazioni;

Visto il regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori e per le forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con delibera di C.C. 17/2006 e smi;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
2. prendere atto che è stata posta in essere una procedura di richiesta di preventivo d'offerta riscontrata dal professionista interessato dott. Guido Palmerini con note a mezzo mail in data 22 marzo 2019 ns prot. 1766 successivamente integrata con mail in data 26 marzo 2019 ns prot. 1829;
3. **di affidare**, l'incarico professionale per la redazione della necessaria documentazione ai fini della verifica dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, relativa all'area oggetto dell'intervento "S.C. per Castiglione della Valle – Lavori di ripristino e messa in sicurezza corpo stradale in frana", al dott. Guido Palmerini, con studio professionale in Pescosansonesco (Pe) Via Cavour 32, C.F.PLMGDU86P13G878W, mediante affidamento diretto;
4. **di stabilire** che il compenso professionale, derivante dall'offerta in € 1.708,84 (non soggetto ad Iva e ritenuta d'acconto ai sensi della legge 190/2014 "*regime forfettario*", trova copertura nel quadro economico del progetto fra le somme in amministrazione e relativa copertura con i fondi di al bilancio 2019 prevista al Capitolo 2855 Codice bilancio 10.05-2.05.99.99.999;
5. **di prendere atto**, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e successive modificazioni ed in particolare il comma 1 dell'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" che :
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è redazione della necessaria documentazione ai fini della verifica dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, relativa all'area oggetto dell'intervento denominato "S.C. per Castiglione della Valle – Lavori di ripristino e messa in sicurezza corpo stradale in frana";
 - b) il contratto sarà stipulato con la semplice sottoscrizione della presente determinazione, ai sensi del comma 14 dell'art 32 del Codice, in forma di accettazione dell'incarico, determinando :
 - il tempo di riconsegna della relazione: entro e non oltre 8 giorni dalla data di accesso autorizzato in archivio della Soprintendenza;
 - la penale per la riconsegna della relazione: 10% dell'onorario per ogni giorno di ritardo nella riconsegna della relazione;
 - il compenso professionale è quello stabilito con la presente determinazione;
 - il pagamento delle competenze relativo all'incarico di che trattasi avverrà in unica soluzione, in seguito alla presentazione di regolare fattura, ad avvenuto accredito da parte dell'Ente finanziatore;
 - la Stazione Appaltante verificherà in occasione del pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari e della regolarità contributiva.
 - c) le modalità di scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2) lett. A) del D. Lgs. 50/2016 ;
6. **di prendere atto** inoltre che
 - ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90 ed art. 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, con la sottoscrizione della presente, si dichiara la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dello scrivente Responsabile del Servizio Frate Gesidio

- il Responsabile del procedimento del presente provvedimento è il Geom. Mauro De Flaviis;
7. **di prendere atto** altresì che al presente affidamento è stato assegnato il seguente Codice Identificativo Gara CIG: Z5327BE01B;
 8. **prendere atto, infine**, che ai sensi dell'articolo 1 comma 32 della legge 190/2012 (anticorruzione) si dispone che la presente determina/affidamento dovrà essere pubblicata nel sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE del Comune di Colledara nella sezione "*bandi di gara e contratti-atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – avvisi di aggiudicazione, esiti, affidamenti*" come da decreto legislativo 97/2016 – con inserimento dei dati afferenti l'affidamento de quo nell'elenco annuale di cui all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

La presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi, e contemporaneamente trasmessa in copia al responsabile del servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Frale Gesidio